

LUDWIG

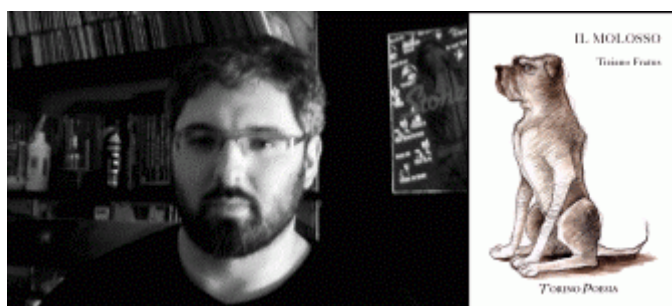
conversazioni letture nuove scritture

LA MATERIA (OMAGGIO A GIACOMO MANZU')

poema di **Tiziano Fratus**

23 gennaio 2007 | Libreria De Luca, Chieti

5 febbraio 2008 | Libreria Feltrinelli, Pescara



Poema in cinque movimenti dedicato allo scultore bergamasco di cui nel 2008 ricorrono i cento anni della nascita. Un poema sulla materia, sulla metamorfosi, sulla trasformazione, sulla memoria, sulla creazione, sui rapporti fra vita e arte.

Il poema è parte di un poema più vasto, *Il Molosso. Poema d'un'anima*, pubblicato nel 2007 per la collana Le Vene delle Edizioni Torino Poesia e già presentato in diversi luoghi e manifestazioni fra cui Festival Internazionale di Poesia di Genova, Circolo dei Lettori di Torino, Casa della Poesia di Milano, Teatrino Groggia a Venezia, Castello di Roccolo, La Libreria a Parigi, Casa della Poesia di Vercelli, Teatro Vittoria a Torino, Festival Torino Poesia, Festival Linguaggi di Pescara.

«L'inferno del mondo contemporaneo viene attraversato con la verità e la pietà di un Eliot proletario, metropolitano e multiculturale. Il verso di Fratus è un verso lungo, non sillabico, insolito per l'italiano. La sua voce magmatica, predicatoria senza arroganza, visionaria senza follia, descrittiva senza descrizioni, tentata da una vena monologante, di chi sa cosa è teatro e sacralità del teatro» (Giuseppe Conte)

LUDWIG

«*Il molosso* di Tiziano Fratus rappresenta un momento importante nella nuova poesia italiana, un momento di svolta e insieme di ritorno» (Roberto Mussapi)

«Onnivora e potenzialmente infinita, la poesia di Tiziano Fratus emoziona per la sua capacità di incorporare i più diversi frammenti di vita nell'aperta cangiante plurima ossessione di un dire fluviale» (Giovanni Tesio, TuttoLibri)

«Vocazione, dono, attenzione, passione... e poi il mondo, questo nostro, infilzato da parte a parte, in ogni dettaglio, cantato con nitidezza e urgenza. Un canto politico» (Mariangela Gualtieri)

«Leggo (o rileggo) *Il molosso* con molta ammirazione per la ricchezza di invenzioni e descrizioni e visioni e per il ritmo originalissimo al tempo stesso ampio e armonioso» (Giorgio Bàrberi Squarotti)

«Ecco uno, qualcuno, una cosa, qualcosa – mi dico – che va controcorrente, che rema tutt'all'inverso, che sfugge e si sottrae, o sta fermo e ingaggia guerre, con la sterminante – sterminata prosa che dovunque lo circonda, lo attanaglia, lo minaccia, gli conta i giorni e i passi, i soffi ed i respiri, le ansie e le intenzioni» (Enzo Moscato)

«Osservatore instancabile, è l'esempio più ossessivo di flaneur della poesia italiana contemporanea [...] Stordisce con il caleidoscopio delle combinazioni e degli agganci; moltiplica la profondità e l'estensione dell'intreccio, il lettore è avvolto da un mare sempre più spesso e più vasto; ci si sente cetacei, cautelati dalla mole immensa del corpo scritturale, ci si nutre di pagine spostandosi in avanti e indietro, in alto e in basso. Splendida realizzazione di poesia denotativa e decorativa: un'immensa campitura degli spazi mentali e della realtà. [...] Fratus è un fluviale cantore di poesia cosmica, usa la scrittura come atto di rivolta, è un insubordinato, fa uno specchio della realtà che uccide la realtà in cui tutti credono di galleggiare, compie *a bigger splash*, una spruzzata massima che nasconde il tuffatore che si inabissa nella piscina, come dipinge David Hockney nel suo quadro, come scrive Fratus nei suoi *picta*. L'esperienza di drammaturgo è fondamentale: tutta la poesia di Fratus è una teatralizzazione della poesia di Fratus» (Sandro Gros-Pietro, Vernice)

LUDWIG
conversazioni letture nuove scritture

Sito internet: www.manifatturae.eu/ludwig.htm
Tel. Prenotazioni / Informazioni | 320 3621630
Email: info@manifatturae.eu

LUDWIG